



S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 31/07/2023

L'anno 2023, il giorno 31 del mese di luglio, alle ore 10:10, presso gli uffici della Società siti in Catania, Viale Africa, Padiglione E/7 del Centro Fieristico "Le Ciminiere", giusta convocazione prot. n. 2033 del 14.07.2023, si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società di Regolamentazione Rifiuti (S.R.R.) "Catania Area Metropolitana", per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. **situazione piattaforme di conferimento rifiuti;**
2. **personale dipendente;**
3. **budget preventivo;**
4. **sede uffici societari;**
5. **varie ed eventuali.**

Risultano presenti per il C.d.A., il Presidente dott. Francesco Laudani, il Vice Presidente dott. Angelo Pulvirenti e il Consigliere ing. Elena Maria Teghini.

Risultano assenti i Consiglieri dott. Marco Rubino e dott. Salvatore Mastroianni.

Risulta presente il Collegio Sindacale.

Sono presenti i rappresentanti dei seguenti Enti soci, come da allegato foglio delle presenze:

- 1) Città Metropolitana di Catania;
- 2) Comune di Aci Bonaccorsi;
- 3) Comune di Aci Catena;
- 4) Comune di Camporotondo Etneo;
- 5) Comune di Catania;
- 6) Comune di Milo;
- 7) Comune di Nicolosi;
- 8) Comune di Paternò;
- 9) Comune di Pedara;
- 10) Comune di San Gregorio di Catania;
- 11) Comune di San Pietro Clarenza;
- 12) Comune di Sant'Alfio;
- 13) Comune di Trecastagni
- 14) Comune di Valverde.

Assume la Presidenza il dott. Francesco Laudani, il quale invita i Soci alla designazione del Segretario verbalizzante.

Viene designato all'unanimità il dott. Mario Stancanelli, che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare che i Soci presenti rappresentano il 62,69% del capitale sociale e che l'odierna Assemblea Ordinaria, in seconda convocazione, può essere validamente costituita ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale vigente.

PUNTO 1

Il Presidente apre i lavori e, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione, procede ad effettuare un breve excursus sulle attività della SRR. Richiamate le funzioni attribuite dalla L.R. 9/2010, il Presidente precisa che la SRR Catania Area Metropolitana, oltre a individuare il soggetto gestore della raccolta, ha espletato le gare per l'individuazione delle piattaforme di stoccaggio e selezione dei rifiuti differenziati, a differenza di tutte le altre SRR regionali. Tutto ciò, con la presenza di pochi impianti sul territorio, spesso sottodimensionati e poco organizzati, ed un personale dipendente molto esiguo numericamente. Nonostante le problematiche legate al personale dipendente, i Comuni chiedono giornalmente aiuto e servizi alla SRR e se la Società deve rispondere a tali richieste, occorre rivedere subito alcune tematiche legate alla gestione della Società.

Il Presidente fa presente che tutte le SRR siciliane dispongono di un bacino di personale non indifferente, atteso che nel corso degli anni hanno già attuato il transito del personale dagli ex ATO e si ritrovano oggi con 30-40 dipendenti, pur non svolgendo alcune attività che svolge questa SRR. A fronte di ciò, occorre anche considerare il numero di adempimenti attribuiti alla SRR da ANAC e ARERA, come ad esempio la validazione dei PEF e la gestione delle carte delle qualità integrate. Da settembre questa SRR o si dota di una struttura e di un personale qualificato o non potrà più garantire i servizi previsti per legge e richiesti dai Comuni soci, come ad esempio le procedure di subappalto, i piani di intervento da modificare come nel caso del Comune di Catania, le nuove gare da espletare per la raccolta e la selezione dei rifiuti, ecc...

Con riferimento alla figura del RUP, il Presidente fa presente che in tutte le SRR della Sicilia la funzione della Società si conclude con la firma del contratto normativo e ogni Comune nomina il proprio RUP per la fase attuativa del servizio. In



S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

questa SRR, in passato, il dott. Carmelo Caruso ha operato la scelta di ricoprire entrambi i ruoli di RUP normativo e di RUP attuativo, ma adesso il dott. Caruso non lavora nella SRR ed è presente un solo tecnico, l'ing. Salvatore Nicolosi, dipendente del Comune di Pedara con il quale la SRR ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'assegnazione temporanea part time a 24 ore settimanali, fino al 31.12.2023. All'ing. Nicolosi sono state già assegnate le mansioni di R.U.P. degli affidamenti settennali delle gestioni integrate dei rifiuti, nei Comuni di Acì Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde, Viagrande, Tremestieri Etneo e Catania, nonché le mansioni di R.U.P. nelle procedure di gara da indire per l'individuazione delle piattaforme di conferimento dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Il Presidente ritiene che non si possa continuare così e che se non si dovesse trovare un adeguato personale tecnico per la Società, ogni Comune dovrà nominare subito un suo RUP interno per la gestione del contratto attuativo, come in tutte le altre SRR.

Per quanto riguarda la gestione dei conferimenti del vetro e l'acquisizione dei relativi proventi, la SRR pubblicherà a breve un bando per l'individuazione di un operatore economico al quale cedere i rifiuti di imballaggi in vetro, con codice E.E.R. 15.01.07, provenienti dalla RD urbana. La cessione comporterà il ritiro, da parte del cessionario, che ne sopporterà i relativi costi di prelevamento e trasporto, dei rifiuti differenziati E.E.R. 15.01.07 oggetto del contratto, conferiti presso una piattaforma di stoccaggio individuata dallo stesso cessionario, che porrà a suo totale ed esclusivo carico tutti gli oneri per lo stoccaggio, la movimentazione e l'eventuale preselezione, senza alcun onere in capo a questa S.R.R. e/o ai Comuni soci. Il cessionario assumerà l'onere di garantire l'avvio a riciclo del rifiuto. Il cessionario dovrà altresì garantire il riconoscimento, in favore di ciascun Comune socio produttore del rifiuto conferito, dal quale riceverà apposito atto di delega, di un corrispettivo fisso a tonnellata determinato a priori in maniera forfetaria, per tutti i rifiuti di imballaggi in vetro identificati con EER 15.01.07 conferiti nella piazzola di stoccaggio individuata dal cessionario. Il corrispettivo non sarà soggetto a variazioni derivanti da analisi qualitative dei rifiuti, i quali non verranno sottoposti ad analisi merceologiche volte a definirne la qualità. Il corrispettivo per i Comuni rimarrà sempre quello fisso predeterminato tra le parti. A differenza dello scorso affidamento, la fatturazione dei proventi verrà gestita direttamente dai Comuni con l'aggiudicatario, atteso che trattasi di un'attività commerciale.

Per quanto attiene alla frazione umida, è stato prorogato l'ultimo affidamento, fino al 31.10.2023, nelle more di espletare la nuova gara che, essendo sopra soglia, verrà effettuata dall'UREGA. L'ing. Nicolosi ha già predisposto la determina a contrarre. Contestualmente, il CdA ha deliberato la proroga tecnica, agli stessi patti e condizioni, fino all'aggiudicazione definitiva delle nuove procedure di gara e, comunque, fino al 31.10.2023, dei seguenti contratti:

- multimateriale per la Città di Catania, proroga del contratto con la società WEM Srl;
- legno e imballaggi in legno, proroga del contratto stipulato con la Società Sicula Trasporti S.p.A.
- residui della pulizia stradale, proroga del contratto stipulato con la Società Ecorecuperi s.r.l.
- metalli, proroga del contratto stipulato con la Metalferrosi s.r.l.

L'ing. Nicolosi precisa che attualmente l'UREGA ha comunicato di non sapere se potrà espletare le gare trasmesse dalla SRR, in quanto si attende il recepimento a livello regionale, del nuovo codice dei contratti pubblici.

Con riferimento a carta e cartone, il Presidente Laudani rileva che esistono pochi impianti, alcuni dei quali già saturi e altri che richiedono che la raccolta avvenga senza buste di plastica, anche perché a seguito di diversi incontri avuti con Comieco e l'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente, è stato evidenziato come tale *modus operandi* nella raccolta sia già obbligatorio dal 01.01.2023, per cui occorre indirizzare gli utenti e i gestori della raccolta, verso tale direzione. La cosiddetta raccolta della carta "in", senza buste di plastica, fa sì che la piattaforma di conferimento sia individuata dal Consorzio Comieco, senza necessità di espletare procedure di gara e consente di abbattere i costi di lavorazione e selezione. Certamente non è facile riorganizzare i servizi, ma è obbligatorio andare in tale direzione.

Per quanto attiene al conferimento del rifiuto indifferenziato, ci sono diversi Comuni soci che conferiscono nella discarica di Enna, ad un costo inferiore rispetto a quello della Sicula Trasporti SpA. La SRR continuerà ad impegnarsi per cercare di far conferire tutti i suoi Comuni soci ad Enna, considerato che molti Comuni che in precedenza non raggiungevano il 65% di R.D., oggi hanno ampiamente superato tale livello. Ai Comuni che attualmente conferiscono presso la Sicula Trasporti SpA, la Regione ha inoltrato diverse note con richieste di chiarimenti e certificazioni di dati che, in realtà, andrebbero indirizzate alla Sicula Trasporti SpA, atteso che trattasi di informazioni che i Comuni non possono fornire e che solo la Sicula Trasporti SpA conosce.

Il Presidente comunica che le gare già espletate dalla SRR riguardano le vernici, gli oli esausti, gli pneumatici e gli inerti.

Il Sindaco del Comune di San Gregorio di Catania chiede se l'affidamento del servizio di conferimento delle vernici possa essere utilizzato anche dal Comune di San Gregorio di Catania.

Il Presidente conferma che tutte le procedure espletate dalla SRR valgono per tutti i Soci.



S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

L'Assessore del Comune di Aci Bonaccorsi chiede chiarimenti in merito al conferimento degli oli vegetali.

Il Presidente comunica che la piattaforma Domus Ricycle ha reso noto di non voler prorogare il contratto con la SRR, per cui dovrà essere espletata una nuova gara.

A seguire, il Presidente comunica che con Decreto n. 128 del 30.03.2023, il Ministero ha approvato le seguenti proposte PNRR:

COMUNE	ID PROPOSTA
COMUNE DI NICOLOSI	MTE11A_00003787
COMUNE DI PATERNO'	MTE11A_00003778
COMUNE DI MILO	MTE11A_00004115
COMUNE DI S.M. DI LICODIA	MTE11A_00003704
PROGETTO DI INFORMATIZZ.	MTE11A_00005052

Non appena arriveranno i relativi decreti di finanziamento, occorrerà partire immediatamente con la realizzazione dei progetti, per non rischiare di perdere i finanziamenti. Per far ciò, è stato chiesto il supporto dell'ing. Eugenio Ciancio, dipendente del Comune di Aci Sant'Antonio con il quale si è in attesa di formalizzare un protocollo d'intesa.

Il Sindaco di Milo suggerisce di attivarsi con Invitalia, sia perché se il progetto non dovesse andare in porto, i relativi costi rimarrebbero a carico della SRR, sia per la questione del personale.

L'Assessore del Comune di Camporotondo Etneo fa presente di aver adottato un'ordinanza per l'avvio del servizio di raccolta carta e cartone in modalità "IN", ma rileva di essere stato costretto a stipulare una convenzione con la WEM in modalità "OUT", sino al 31.12.2013, in quanto la ECOLIT Srl non si era resa disponibile in tal senso e anche perché, allo stato attuale, la cittadinanza è totalmente sprovvista i mastelli.

L'Assessore afferma di essere disponibile a passare alla gestione "IN" nel momento in cui sarà raggiunta la percentuale del 90% e per ciò chiede se c'è un modo per coprire il costo dei mastelli senza aggravare il PEF comunale o il bilancio.

Il Presidente Laudani ritiene che si possa procedere fino a dicembre con la raccolta "out", ma fa presente che la SRR non dispone di attrezzature proprie, per cui consiglia di chiedere a Comieco se vi è la possibilità di avere una compartecipazione alla spesa, fra le attività di informazione e consegna di materiale, previsti dall'accordo quadro.

L'Assessore del Comune di Aci Bonaccorsi spiega di non avere risorse sufficienti a sostituire i mastelli deteriorati e chiede un aiuto alla SRR.

Il Presidente Laudani ribadisce che la SRR non dispone di attrezzature proprie né ha fondi per acquistare attrezzature, atteso che gli unici fondi della SRR sono rappresentati dalle quote consortili dei Soci. Il Presidente invita l'ing. Nicolosi, in qualità di RUP dell'affidamento, a verificare il capitolato di gara e il contratto, per comprendere cosa è previsto in tal senso a carico della ditta che svolge il servizio di raccolta.

PUNTI 2 e 4

Il Presidente dà la parola al dott. Stancanelli che illustra brevemente all'Assemblea la cronistoria del passaggio del personale dalla Simeto Ambiente SpA in liquidazione, alla SRR Catania Area Metropolitana.

Segnatamente, con Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, è stato a suo tempo nominato un Commissario straordinario presso la S.R.R., per verificare la procedura di assunzione di personale nella Società e nel 2015 sono stati siglati i verbali aventi ad oggetto la procedura di transito del personale e l'individuazione di tempi e condizioni del transito. E' stata prevista una scansione temporale per il transito di ciascun dipendente dalla Simeto Ambiente SpA in liquidazione, secondo il cronoprogramma nominativo sottoscritto il 20/10/2015 e aggiornato il 31/12/2015:

- n. 4 unità con decorrenza assunzione 31/12/2015;
- n. 1 unità con decorrenza assunzione 30/04/2016;
- n. 2 unità decorrenza assunzione 31/12/2016;
- n. 1 unità decorrenza assunzione 31/12/2017;
- n. 4 unità decorrenza assunzione 30/04/2020.

Dall'01.01.2016 al 31.12.2021 sono transitate alla S.R.R. le prime 4 unità di personale previste dall'accordo, mentre le rimanenti unità sono rimaste alle dipendenze della Simeto Ambiente SpA.

In data 20.12.2021 è stato siglato un nuovo cronoprogramma tra la S.R.R. e la Simeto Ambiente SpA in liquidazione, sulla scorta del quale è transitata alla S.R.R. un'unità di personale dipendente della Simeto Ambiente SpA, assunta dalla SRR con



S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

un contratto di lavoro a tempo indeterminato, siglato il 10.01.2022.

Il citato cronoprogramma siglato il 20.12.2021 tra la S.R.R. e la Simeto Ambiente SpA in liquidazione prevedeva la seguente tempistica per il transito del personale:

NOMINATIVO DIPENDENTE	LIVELLO AL 8.2.2007	LIVELLO ATTUALE	TRATTAMENTO ECONOMICO ATTUALE	DATA TRANSITO
BLANCATO VINCENZA	6B	6°	6A	30.06.2022
PORTO ALFIO	5A	6°	6A	30.06.2022
CONDORELLI FRANCESCA	5A	6°	6A	30.06.2022
CIPOLLA CARMELA	7A	7°	7A	30.06.2023
LAUDANI DANIELE	8	DIRIGENTE	DIRIGENTE + superminimo	30.06.2023
ECORA OTTAVIO	7A	8	QUADRO + superminimo	30.06.2023
VALLONE FRANCESCO	8	8	QUADRO + superminimo	30.06.2023

Una delle sopraelencate unità è andata in pensione nel 2022, per cui rimangono 6 unità che dovrebbero transitare dalla Simeto Ambiente SpA in liquidazione. Come anticipato dal Presidente, oggi la SRR è chiamata a svolgere diverse funzioni: da una parte, l'ufficio tecnico deve occuparsi della gestione delle gare già svolte e di quelle ancora da svolgere, per l'affidamento dei servizi di raccolta, selezione e stoccaggio dei rifiuti e per ogni altra procedura di gara necessaria agli uffici, nonché della realizzazione dell'impianto di compostaggio di Pantano D'Arce, della realizzazione dei progetti PNRR, della revisione del piano d'ambito, ecc...; da un'altra parte, dal punto di vista amministrativo, nell'ultimo anno la SRR, in qualità di ETC, è divenuta destinataria di numerose attività assegnate da ARERA, quali la validazione dei PEF e la gestione delle carte delle qualità integrate che vanno costantemente aggiornate; occorre altresì strutturare la contabilità interna alla Società e curare gli adempimenti ANAC per anticorruzione e trasparenza, ecc...

Riprende la parola il Presidente Laudani, il quale evidenzia il fatto che 17 enti soci della Simeto Ambiente SpA sono anche soci di questa SRR. Più volte il CdA si è confrontato con il Collegio Sindacale sul passaggio di queste unità e si è ritenuto doveroso un confronto con i Soci in occasione dell'odierna Assemblea, poiché da un lato i Comuni soci chiedono alla SRR diversi servizi, come ad esempio nell'immediato le gare per gli affidamenti dei servizi di raccolta, selezione e stoccaggio dei rifiuti e, dall'altro, la Simeto Ambiente riceve dagli stessi soci affidamenti per lo svolgimento di attività di supporto, espletate con lo stesso personale che dovrebbe transitare alla SRR. Sarebbe certamente auspicabile un intervento normativo a livello regionale, che assegni alla SRR l'espletamento dei servizi a supporto dei Comuni, ma attualmente non è così. La SRR ha necessità di personale che sia presente a tempo indeterminato, per portare avanti le sue attività e se l'odierna Assemblea delibererà il transito immediato di tutti i dipendenti dalla Simeto Ambiente SpA, il CdA procederà in tal senso, con la consapevolezza che tali unità sono le stesse che attualmente svolgono i servizi presso la Simeto Ambiente SpA.

Il Presidente spiega altresì che l'ing. Salvatore Nicolosi è in comando dal Comune di Pedara, part-time fino a dicembre 2023. Il primo cronoprogramma scaduto è stato aggiornato e sono stati previsti i passaggi descritti sopra e l'anno scorso è transitato il dott. Stancanelli, ma una sola unità non è sufficiente soprattutto dopo l'aspettativa e il licenziamento del dott. Carmelo Caruso. Il cronoprogramma non si può fermare, ma occorre anche prendere atto che questo personale ha un costo di cui si discuteremo nel prossimo punto, che 17 Comuni soci della SRR già sostengono in qualità di soci della Simeto Ambiente SpA.

Il Presidente chiede indicazioni chiare all'Assemblea, ovvero se il passaggio del personale dovrà avvenire subito per tutte le unità contemporaneamente o se dovrà essere rimodulato un nuovo cronoprogramma sulla base dei fabbisogni urgenti della SRR, con gli annessi costi.

Il Presidente precisa che il personale di Simeto Ambiente SpA non è un personale tecnico che si è occupato di gare sui rifiuti, bensì è tutto personale amministrativo. Già a maggio 2022, al fine di sopperire alla carenza strutturale dell'ufficio tecnico interno, la SRR si è attivata chiedendo alla Simeto Ambiente SpA l'eventuale disponibilità nel proprio organico di una figura professionale con specifica e comprovata esperienza in materia di gare ed appalti pubblici, da far transitare presso l'Ufficio Tecnico della S.R.R. per svolgere le mansioni di RUP, ma la Simeto Ambiente SpA in liquidazione ha risposto di non avere in organico la figura professionale richiesta. Alla SRR occorre subito personale per svolgere le gare per i servizi di raccolta e conferimento rifiuti, per realizzare i progetti PNRR, l'impianto di compostaggio e le altre attività già elencate. Il Presidente informa altresì, che la SRR ha pubblicato un formale atto di interpello rivolto agli Enti soci, per la sottoscrizione



S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

di un protocollo di intesa per l'assegnazione temporanea di due unità di personale. L'interpello è stato riscontrato dal solo Comune di Pedara, con il quale è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per l'assegnazione temporanea, part time, dell'ing. Salvatore Nicolosi. A giugno 2022 si è proceduto alla pubblicazione di un atto di interpello rivolto alle S.R.R. della Regione Siciliana, a manifestare l'interesse a distaccare un'unità dipendente, temporaneamente, presso l'Area Tecnica della S.R.R. Tale interpello è andato deserto ed è stato ripubblicato a ottobre 2022. Anche in tal caso, tuttavia, l'interpello non ha avuto alcun riscontro concreto.

Contestualmente a quanto sopra, a inizio anno 2022 la SRR ha deliberato di pubblicare un avviso esplorativo per la verifica di disponibilità da parte di personale comunale, a svolgere le mansioni di RUP o supporto RUP per le gare della S.R.R. E' pervenuta una comunicazione personale di disponibilità da parte dell'ing. Eugenio Ciancio, dipendente del Comune di Aci Sant'Antonio, con il quale si sta cercando di attivare una collaborazione.

Preso atto di quanto sopra, il CdA della SRR ha deliberato di attivare una procedura di mobilità interna ed esterna, come previsto dalla L.R. 9/2010, per cui a breve la Società avvierà tale procedura per il passaggio a tempo indeterminato di due tecnici con VII o VIII livello CCNL. Se tale procedura non andrà a buon fine, verrà pubblicato un avviso pubblico per l'assunzione di due tecnici, oltre quelli in convenzione con i Comuni soci, poiché si rischia di ricevere finanziamenti che non potranno essere gestire. Per questi due tecnici è stato già stimato un costo, all'interno del budget preventivo 2023 di cui si dirà appresso.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, il Presidente precisa che da domani avvierà la rimodulazione del cronoprogramma scaduto e chiede indicazioni precise dall'Assemblea sul numero di unità che dovranno transitare.

Il Consigliere dott. Angelo Pulvirenti rappresenta che emerge chiaramente l'esigenza della SRR, di avere personale tecnico formato e, nella qualità di Sindaco del Comune di Nicolosi e contestualmente di Consigliere del CdA, ritiene impensabile che la SRR fornisca servizi senza avere a disposizione personale tecnico adeguato numericamente e professionalmente. Invita, quindi, i Sindaci a prendere una decisione che riguarda il futuro e l'evoluzione della SRR, la quale si trova ad un punto di svolta. Se i Sindaci non possono fornire i propri tecnici comunali alla SRR, devono comunque prendere atto del relativo carico economico.

Interviene il dott. Giovanni D'Urso, il quale precisa che la problematica evidenziata è di carattere tecnico-giuridico. La funzione del Collegio Sindacale è quella di rappresentare al CdA e ai Soci, le esigenze tecnico-amministrative della Società e l'organizzazione e l'organigramma sono obblighi che la Società deve assumere per legge. Nella relazione sulla gestione al Bilancio 2021 della Simeto Ambiente SpA c'è un passaggio in cui la Simeto Ambiente SpA invita la SRR a prendere il personale dipendente, poiché sono stati eseguiti tutti gli atti di conciliazione e tutti i dipendenti hanno dato disponibilità al passaggio alla SRR, per cui tutti gli atti formali sono stati compiuti. Il Collegio ritiene che si tratti di un passaggio delicato e obbligato e che non si può procedere ad ulteriori assunzioni se non prima, per norma, si completa il passaggio dei dipendenti dalla Simeto Ambiente SpA, altrimenti tutte le altre procedure potrebbero risultare inficiate. Il Collegio svolge funzioni di controllo e supporto e quindi con un primo atto è stato chiesto alla Società che l'organigramma sia completo e che tutte le funzioni siano attribuite, perché non è possibile che una sola persona svolga il lavoro.

Chiede la parola il Sindaco del Comune di Paternò, il quale ritiene che la SRR sia inadempiente dal 2015 per non aver assunto nel tempo il personale della Simeto Ambiente e afferma che la Società deve fornire servizi a 28 Comuni soci e per far ciò deve investire. Il Sindaco afferma di comprendere dalle parole del Collegio Sindacale, che la Società non possa prendere altro personale se non si completa l'iter del passaggio dalla Simeto Ambiente SpA, per cui invita a procedere in tal senso, tenendo presente le necessità della SRR e le caratteristiche del personale interno alla Simeto Ambiente. Se servirà ulteriore personale oltre a quello della Simeto Ambiente, si procederà ad assumerlo e solo così la Società potrà funzionare, considerato che in ogni caso i costi sono a carico degli azionisti. Il Sindaco ritiene che dal 2017 la SRR abbia fatto un lavoro importante e che si sia perso molto tempo con questo passaggio di personale e che sarebbe opportuno che di fronte ad una Società in liquidazione gli enti regionali sovrastanti intervenissero per chiarire il percorso.

Interviene il Presidente Laudani il quale chiede un chiarimento, a seguito dell'intervento del Collegio Sindacale. Il Presidente precisa che sulla questione del passaggio del personale la SRR è da tanto tempo inadempiente, ma evidenzia anche che fra il personale della Simeto Ambiente non ci sono tecnici che possono svolgere nell'immediato il ruolo di RUP nelle gare del servizio o che possano redigere subito gli atti di gara per i servizi di raccolta e conferimento rifiuti. Il Presidente evidenzia il fatto che ci sono delle scadenze tecniche imminenti per la SRR, come le gare per l'individuazione del nuovo gestore della raccolta nei Comuni di Nicolosi, Aci Castello, ecc..., entro il 2023, e non si può pensare di aspettare il tempo necessario ad assumere prima il personale della Simeto Ambiente e dopo quello tecnico. Si tratta, ad avviso del Presidente, di due percorsi distinti che devono procedere contestualmente, perché non si può attendere di esaurire prima il passaggio del personale amministrativo dalla Simeto Ambiente. Le procedure per il personale tecnico vanno fatte subito e contestualmente va aggiornato il cronoprogramma con il passaggio dalla Simeto Ambiente.



S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Il Sindaco del Comune di Paternò chiede se il personale della Simeto Ambiente possa rifiutare il passaggio alla SRR.

Il Presidente afferma che un eventuale rifiuto farebbe perdere al lavoratore il suo diritto al transito.

Il Sindaco del Comune di Paternò propone allora di inviare subito una nota ai dipendenti di Simeto Ambiente, per invitarli a manifestare in pochi giorni la volontà di passare in SRR, così da non perdere tempo con il transito.

Il Presidente del Collegio Sindacale concorda.

Il Presidente Laudani ribadisce che il personale tecnico rappresenta un aspetto che va portato avanti e che contemporaneamente va inviata una nota alla Simeto Ambiente per rimodulare il cronoprogramma, il cui contenuto va deciso oggi. Se si decide che devono transitare tutti i dipendenti a settembre, si procederà così; diversamente, se per motivi organizzativi si decide che occorre scaglionare il passaggio, ad esempio tra settembre e ottobre, allora si dovranno definire con esattezza i tempi, anche perché bisogna tener presente che occorre risolvere prima la questione della sede, che è inadeguata al ricevimento di altro personale, e quella delle risorse finanziarie. Il Presidente ribadisce di avere necessità da subito, del personale dipendente, per operare.

Il Consigliere dott. Angelo Pulvirenti afferma di condividere il pensiero del Sindaco del Comune di Paternò e, cioè, di chiedere il passaggio dell'intera squadra amministrativa della Simeto Ambiente. Se qualcuno dovesse rinunciare, si avrà contezza di chi realmente vorrà passare, per cui quando si procederà a cercare i tecnici, se si dovesse avere anche necessità di personale amministrativo, si potrà fare un percorso unico.

L'Assessore del Comune di Catania condivide il pensiero del Consigliere Pulvirenti, riguardo all'invio di una comunicazione ai dipendenti della Simeto Ambiente per il passaggio di tutti ad una determinata data, ad esempio il primo o il quindici settembre 2023. Nel frattempo, si può chiarire quanto ha affermato il Collegio Sindacale e parte l'iter per la ricerca dei tecnici e si arriva al primo ottobre con tutte le idee chiare e le carte sistemate.

Il Rappresentante della Città Metropolitana di Catania chiede quale sia il carico di servizi che sta svolgendo il personale di Simeto Ambiente e come fa a svolgere servizi essendo in liquidazione. Lamenta, altresì, il fatto che la Città Metropolitana si trovi a sostenere una spesa di finanziamento per un'attività della Simeto Ambiente, che non è produttiva, e ritiene che immediatamente si pongono le condizioni del personale amministrativo che deve servire alla SRR. Se il personale della Simeto Ambiente rinuncia al transito, lo fa a vantaggio di un licenziamento, per cui propone di avviare immediatamente le procedure di trasferimento di detto personale, atteso che la Simeto Ambiente è in liquidazione e comporta un costo che la Città Metropolitana non può più assumere. Ribadisce che domattina il CdA della SRR deve avviare le procedure per iniziare a rimpinguare il personale della SRR. Per quanto riguarda la disponibilità dei locali della Città Metropolitana, il Sindaco Metropolitan ha dato mandato al Direttore Generale della Città Metropolitana, di trovare dei locali adatti alla SRR, per cui si provvederà al più presto.

Il Presidente Laudani ringrazia la Città Metropolitana per la disponibilità manifestata per i locali, ma precisa che farà partire ugualmente un'indagine di mercato per la ricerca di nuovi locali da adibire a sede ufficiale, così da non essere impreparati nel caso che con la Città Metropolitana non si trovasse una soluzione. Il Presidente precisa che la SRR intende partecipare ai costi di gestione della sede, come ad esempio l'energia elettrica.

Il Presidente chiede conferma se con riferimento alla questione del personale, riepilogando quanto discusso finora, si dovrà inviare una nota al personale della Simeto Ambiente SpA in liquidazione per il passaggio a settembre e, contestualmente, avviare la procedura di mobilità dei tecnici.

Il dott. Stancanelli chiede di chiarire a verbale se si tratta di due procedure successive o contemporanee.

Il Sindaco del Comune di Paternò precisa che si dovrà intanto inviare subito la lettera alla Simeto Ambiente, per il passaggio del personale e poi, in contemporanea, una volta che è noto chi passerà, si sa che si devono fare dei bandi o dei concorsi sia per amministrativi sia per tecnici, se ci sono esigenze.

Il dott. Stancanelli chiede un maggior chiarimento a verbale.

Il Presidente precisa che si tratta di procedure contemporanee che partono assieme; ad esempio, il primo settembre parte la lettera alla Simeto Ambiente per chiedere la disponibilità di tutte le sei unità, per tutte la attività da svolgere in SRR, e lo stesso giorno parte la comunicazione di mobilità per i tecnici. La proposta è quindi di attivare le due procedure contemporaneamente.

Il Sindaco del Comune di Paternò precisa la SRR chiederà il personale alla Simeto Ambiente e subito dopo, contestualmente lo stesso giorno, avvierà la ricerca dei tecnici.

Il Sindaco del Comune di S. Gregorio di Catania afferma di aver compreso che occorre prima definire il protocollo con la Simeto Ambiente e dopo avviare l'altra attività.

Il Sindaco del Comune di Paternò spiega che non sarà necessario procedere così, atteso che qualche mese addietro la Simeto Ambiente ha già comunicato di non avere tecnici nel suo organico. Si tratta di avere una conferma dalla Simeto Ambiente.



S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Il Consigliere dott. Pulvirenti precisa che se tra il personale della Simeto Ambiente dovesse esserci un tecnico, di ciò si terrà conto nella procedura di mobilità.

Il Presidente del CdA pone ai voti la proposta del Comune di Paternò, di attivazione di entrambe le procedure: richiesta del personale alla Simeto Ambiente e contemporaneamente avvio della ricerca dei tecnici.

I Soci presenti votano tutti favorevolmente, anche se occorre tener presente che i Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Sant'Antonio, Camporotondo Etneo, Motta Sant'Anastasia, Santa Maria di Licodia e Valverde, non risultano ancora in regola con il versamento delle quote consortili anteriori al 2022.

Il Presidente Laudani comunica che a breve convocherà un'Assemblea Straordinaria dei Soci per discutere e deliberare la modifica dello statuto societario, per adeguarne il contenuto alle normative vigenti, prevedendo anche la figura del revisore unico esterno.

PUNTO 3

Il Presidente invita il dott. Stancanelli ad illustrare brevemente il contenuto del budget previsionale per l'anno 2023.

Il dott. Stancanelli spiega che il budget preventivo per l'anno 2023 è stato redatto partendo da costi e ricavi a consuntivo del Bilancio 2022 approvato dai Soci e da quelli del primo semestre 2023 e facendo una stima di costi e ricavi per il secondo semestre 2023. Procede, quindi, ad illustrare il contenuto delle voci di costo più significative, quali:

- "*consulenze tecniche*", costituite dai costi per aggiornamento del piano d'ambito e onorario per esperto informatico, per la realizzazione del progetto informatico approvato dal PNRR;

- "*servizi vari deducibili*", costituiti dai costi per servizio civile, validazione PEF infra annuale 2023, carta della qualità e relativo canone, aggiornamento sito web con assistenza per trasparenza e anticorruzione, spese notarili per aggiornamento statuto, compenso società di revisione e altri oneri minori;

- "*spese legali*": costituite dai compensi per la consulenza legale della SRR e l'aggiornamento dello statuto societario;

- "*pubblicazioni*": costituite dalle spese per pubblicazioni gare espletate nel primo semestre e da espletare nel secondo;

- "*costo del personale*": calcolato sulla base del costo degli attuali 4 dipendenti a tempo indeterminato, dell'ing. Salvatore Nicolosi, di due unità tecniche da individuare con la mobilità stimate per 3 mesi e dalla convenzione con il Comune di Aci Sant'Antonio per l'ing. Ciancio, stimata per 4 mesi, per complessivi € 280.729,79. Nella versione di budget sottoposta oggi ai Soci non sono inseriti costi del personale di Simeto Ambiente SpA. Segnatamente, se dovessero essere assunte tutte le 6 unità della Simeto Ambiente, già dal mese di settembre, si potrebbe stimare un costo di personale aggiuntivo di € 111.024,19, mentre il costo annuale stimato per le 6 unità di Simeto Ambiente è pari ad € 345.408,60.

Il costo così determinato del budget preventivo 2023 è pari a complessivi € 804.911,75.

Il Sindaco del Comune di Sant'Alfio chiede chiarimenti su come poter coprire tale costo, considerato che i PEF dei Comuni per il 2023 sono stati già approvati.

Il dott. Giovanni D'Urso chiarisce che tale costo rappresenta una quota consortile e come tale non rientra nella sfera dei PEF di ARERA, bensì rientra in un altro capitolo di Bilancio, fra le quote consortili delle società partecipate. Inoltre, precisa che si sta parlando di costi del 2023, che non sono ancora definitivi. Il dott. D'Urso fa presente infine che il dott. Carmelo Caruso, geologo transitato a suo tempo dalla Simeto Ambiente, ha svolto il ruolo di RUP presso la SRR, per cui il rimanente personale della Simeto Ambiente, essendo in possesso di laurea, potrebbe svolgere le mansioni di RUP, ricevendo un'adeguata formazione.

Il Presidente Laudani precisa che il dott. Carmelo Caruso ricopriva il ruolo di Direttore Tecnico e Responsabile dell'Ufficio Tecnico già nella Simeto Ambiente SpA, a differenza di tutto il rimanente personale che non ha una formazione specifica in tal senso. Con riferimento al costo del personale, il Presidente precisa che si tratta di un budget previsionale, di cui la Società si è dotata per la prima volta, mentre in passato i Comuni hanno sempre fatto riferimento ai costi consuntivi dell'anno precedente. Questo documento dà la possibilità di ottenere la copertura finanziaria per le attività da espletare, ma è suscettibile di variazioni anche in diminuzione. Il reale aumento del costo del personale della SRR, dopo il passaggio delle 6 unità dalla Simeto Ambiente SpA, sarà evidente nell'anno 2024 in cui il costo delle unità di Simeto inciderà per circa 345.408,60 da aggiungersi al costo del personale attuale di SRR e dei tecnici, per circa 742.000,00 unità. Aggiunge, inoltre, che è stata prudenzialmente prevista una quota per il canone di locazione degli uffici, da settembre 2023.

Infine, il Presidente ribadisce che se non si dovesse trovare il personale tecnico, ogni Comune dovrà nominare subito il suo RUP interno per la gestione del contratto attuativo, come in tutte le altre SRR.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti il budget previsionale per l'anno 2023.

I soci presenti votano tutti favorevolmente, anche se occorre tener presente che i Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Sant'Antonio, Camporotondo Etneo, Motta Sant'Anastasia, Santa Maria di Licodia e Valverde, non risultano ancora in regola con il versamento delle quote consortili anteriori al 2022.

In chiusura di verbale il Presidente sollecita il versamento delle quote consortili degli anni precedenti e precisa che le



S.R.R. Catania Area Metropolitana

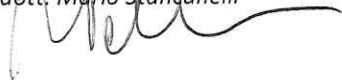
Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

certificazioni al 31.12.2022 sono state inviate di recente, ma alcuni Comuni soci non sono ancora in regola con le quote antecedenti al 2022. Il Presidente fa presente che ci sono due mensilità arretrate di stipendi da pagare ai dipendenti, i fornitori da saldare e le imposte da versare.

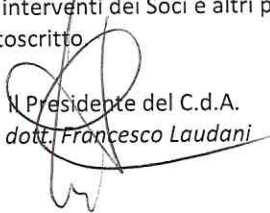
Il dott. Stancanelli comunica che il Bilancio 2022 è stato chiuso con un credito complessivo della SRR, per quote consortili, di € 623.602,92 nei confronti dei Comuni soci. Nel corso del primo semestre 2023 sono stati versati € 134.779,14. A tale credito vanno aggiunte le risorse finanziarie necessarie a coprire i costi già maturati nel primo semestre 2023, per cui, finanziariamente, vi è un gap di oltre un anno e mezzo (residuo 2021 di alcuni Comuni + intero anno 2022 + primo semestre 2023) nella copertura dei costi da parte dei Soci.

Riprende la parola il Presidente del CdA il quale, rilevando che non vi sono altri interventi dei Soci e altri punti da trattare, alle ore 12.00 dichiara conclusi i lavori. Il verbale, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
dott. Mario Stancanelli



Il Presidente del C.d.A.
dott. Francesco Laudani



PREVISIONALE 2023

IMPORTI TOTALI

id	descrizione	importo totale
1	RICAVI	
2		
3	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	
4	Onorari RUP e struttura a supporto	75.000,00
5	Corrispettivi raccolta vetro	150.000,00
6		225.000,00
7	ALTRI RICAVI E PROVENTI	
8	Contributi in conto esercizio	579.911,75
9		579.911,75
10		
11	TOTALE RICAVI	804.911,75
12		
13	COSTI	
14		
15	COSTI MAT. PRIME, SUSS., CONSUMO, MERCI	
16	Materiale di cancelleria	1.300,00
17	Acqu. beni inf. a 516,46 Euro ded.	1.000,00
18	Acquisti vari deducibili	700,00
19		3.000,00
20	COSTI PER SERVIZI INDUSTRIALI	
21	Sp. Per dipend. Distacc.c/o SRR	48.000,00
22	Servizi vari deducibili (cps, carta qualità, PEF infra 2023, canone carta, sito, serv.civ)	66.600,00
23	Consul. tecniche (Rev. Piano d'Ambito, esperto inform.PNRR)	20.000,00
24	Onorari RUP e struttura a supporto	75.000,00
25	Servizi raccolta vetro	150.000,00
26		359.600,00
27	COSTI PER SERVIZI COMMERCIALI	
28	Spese di rappresentanza deducibili	1.500,00
29		1.500,00
30	COSTI PER SERVIZI GENERALI	
31	Assicurazioni autocarri	5.000,00
32	Assicurazioni diverse (Polizza D&O periodo giugno '23 - dicembre '23)	4.600,00
33	Manutenzione e riparazioni su altri beni propri	500,00
34	Emolumenti organi amministrativi	61.310,00
35	Contributi INPS su redd.lav.auton.	100,00
36	Spese bancarie	950,00
37	Spese legali e di consulenza	30.000,00
38	Servizi amministrativi e contabili	3.600,00
39	Spese per consulenza del lavoro	4.500,00
40	Spese aggiornamento e formazione personale	1.000,00
41	Servizi e spese di pulizia	3.000,00
42	Altre spese deducibili	4.000,00
43	carbur./lubrific. Autovetture ded.	300,00
44		118.860,00
45	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	
46	Noleggio attrezzature ed altri beni	4.800,00
47		4.800,00
48	COSTI PER IL PERSONALE	
49	Costo del personale *	280.729,00
50	Altri costi del personale	2.500,00
51		283.229,00
52	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
53	Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	1.500,00
54	Ammortamento macchine ufficio elettroniche	1.000,00
55		2.500,00
56	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
57	Tasse e vidimazione libri	700,00
58	Imposta di registro	608,75
59	Altre imposte deducibili	500,00
60	Libri, giornali e riviste	200,00
61	Contributi assoc.sind.edi categ	924,00
62	valori bollati	100,00
63	Spese per depositi/pubblicazioni	12.300,00
64	Multe e ammende	400,00
65	Diritti camerati	400,00
66	Altri oneri di gestione indeducibili	150,00
67	stampe/tipografia	500,00
68	locazione sede	8.000,00
69		24.782,75
70	ONERI FINANZIARI	
71	Interessi su liquidazioni IVA trimestrali	50,00
72	Interessi su posticipazioni pagamenti imposte	750,00
73	Interessi pass. Su dilaz. Pagamento	300,00
74	Interessi passivi di mora	40,00
75		1.140,00
76	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
77	IRAP	5.000,00
78	IRES	500,00
79		5.500,00
80		
81	TOTALE COSTI	804.911,75
82		
83	RISULTATO D'ESERCIZIO	

	IMPORTO	CONTO DI DESTINAZIONE
PIANO D'AMBITO	10.000,00	CONSULENZE TECNICHE
ESPERTO INFORMATICO PER PROGETTO PNRR	10.000,00	CONSULENZE TECNICHE
SERVIZIO CIVILE	6.600,00	SERVIZI VARI DEDUCIBILI
ASSISTENZA PEF INFRANNUALE	15.000,00	SERVIZI VARI DEDUCIBILI
ASSISTENZA CARTA QUALITA'	10.000,00	SERVIZI VARI DEDUCIBILI
CANONE CARTA DELLA QUALITA	3.000,00	SERVIZI VARI DEDUCIBILI
SITO WEB	10.000,00	SERVIZI VARI DEDUCIBILI
NOTAIO REVISIONE STATUTO	2.000,00	SERVIZI VARI DEDUCIBILI
SOCIETA' DI REVISIONE	10.000,00	SERVIZI VARI DEDUCIBILI
ALTRI ONERI	10.000,00	SERVIZI VARI DEDUCIBILI
CONSULENZE, RICORSI E PARERI	30.000,00	SPESE LEGALI
GARE E AVVISI	12.300,00	PUBBLICAZIONI

COSTO EFFETTIVO PERSONALE SRR 2023		COSTO STIMATO PER L'INTERO ANNO 2024	
6^A	52.649,62		52.649,62
6^A	52.649,62		52.649,62
6^A	52.649,62		52.649,62
8^	64.947,32		64.947,32
8^	24.000,00		24.000,00
tecnico da assumere con bando * 3 mesi 2023	13.917,28		64.947,32
tecnico da assumere con bando * 3 mesi 2023	13.917,28		64.947,32
8^ * 4 mesi	5.999,04		20.246,76
	280.729,79		397.037,58

COSTO 4 MESI PERSONALE SIMETO AMBIENTE		COSTO ANNUALE SIMETO	
6^A	16.923,09		52.649,62
6^A	16.923,09		52.649,62
7^A	17.713,08		55.107,36
7^A	17.713,08		55.107,36
8^	20.875,92		64.947,32
8^	20.875,92		64.947,32
	111.024,19		345.408,60